

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **61**
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO 2019-2021. ADOZIONE IN VIA D'URGENZA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49, COMMA 5, DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE DI CUI ALLA L.R. 03.05.2018, N. 2.
-----------------	--

L'anno duemiladiciannove, addì otto del mese di agosto, alle ore 16.30 nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PUCCI CLAUDIO

POLETTI MICHELE

ZULBERTI ALESSANDRA

FACCINI CRISTINA

Assenti i signori: Bodio Fabio

Assiste il Vicesegretario comunale signora Conte dott.ssa Rosalba.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Pucci Claudio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO 2019-2021. ADOZIONE IN VIA D'URGENZA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49, COMMA 5, DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE DI CUI ALLA L.R. 03.05.2018, N. 2.
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la L.P. 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", attraverso la quale, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale, è stato disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del D.lgs. 118/2011 con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 19.03.2019, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, il documento unico di programmazione (DUP) 2019-2021, la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

Richiamati inoltre i seguenti provvedimenti:

- deliberazione della Giunta comunale n. 11 dd. 25.03.2019, ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esercizio finanziario 2018 - art. 3, comma 4, D.lgs. 23.06.2011, n. 118.";
- deliberazione della Giunta comunale n. 29 dd. 06.05.2019, ad oggetto: "Variazioni al bilancio finanziario 2019-2021. Adozione in via d'urgenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2.", ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 16 dd. 04.06.2019;
- deliberazione della Giunta comunale n. 31 dd. 22.05.2019, ad oggetto: "Approvazione atto programmatico di indirizzo 2019 (bilancio di previsione finanziario 2019-2021): parte riferita ai compiti, agli obiettivi, al personale e ai mezzi strumentali assegnati a ciascun servizio e parte finanziaria";
- determina del Responsabile del servizio finanziario n. 100 dd. 03.07.2019, avente ad oggetto: "1^ Variazione alle partite di giro del bilancio 2019/2021 ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater lett. e) del D.lgs. 267/2000 e ss.mm..";
- delibera del Consiglio Comunale n. 20 dd. 29.07.2019, ad oggetto: "Articoli 175 e 193 d.lgs. 18.08.2000, n. 267 – Variazione al fondo di riserva di cassa e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio".
- delibera della Giunta comunale n. 58 dd. 29.07.2019, ad oggetto: "Variazione fra macroaggregati all'interno dello stesso Titolo, Missione e Programma del bilancio finanziario 2019-2021".

Preso atto di quanto relazionato dal Sindaco nei seguenti termini:

A)

- causa uno smottamento verificatosi in località Laf dei Poc, lungo la strada comunale che dall'abitato di Brione conduce alla malga di Valle Aperta, prontamente segnalato dal Comune al Servizio geologico provinciale, da parte del geologo di detto Servizio è stato eseguito in data 10.07.2019 un sopralluogo; come dato rilevare dalla comunicazione del Servizio citato prot. n. S049/21.4-2019-43DF, acquisita in atti l'11.07.2019 al n. 4673 di protocollo, il geologo ha constatato che, in concomitanza con uno dei fenomeni temporaleschi che hanno interessato la zona tra l'8 e il 10 luglio, si è verificato un crollo roccioso che, a partire dalla parete rocciosa a monte della strada comunale a circa 2,5 metri di altezza dal piano viabile, ha coinvolto la carreggiata con degli elementi rocciosi che si sono subito arrestati; nella lettera si è consigliato di attuare i seguenti interventi urgenti:
 - disgaggio, da parte di ditta specializzata, degli elementi in precarie condizioni di stabilità presenti sulla parete rocciosa immediatamente a monte di tutto il tratto stradale;
 - rimozione della vegetazione in corrispondenza dei coronamenti presenti sulle pareti poco a monte della viabilità al fine di evitare che eventuali schianti e gli apparati radicali producano il distacco degli elementi rocciosi più prossimi alla superficie libera;
 - rimozione del materiale franato;

- data l'estrema situazione di pericolo in atto, sulla base delle raccomandazioni fornite dal Servizio geologico nei termini sopra riportati, si è provveduto ad inviare immediatamente sul posto un'impresa specializzata in disaggi per l'esecuzione degli interventi di somma urgenza necessari e improcrastinabili; al contempo, da parte del Servizio tecnico comunale è stato redatto, ai sensi dell'art. 53 della L.P. 10.09.1993, n. 26, il verbale riferito ai "lavori di somma urgenza a seguito del movimento franoso in località Laf dei Poc nel Comune di Borgo Chiese"; il verbale è stato trasmesso Servizio prevenzione rischi della Provincia in data 12.07.2019 prot. n. 4705;
 - con nota prot. n. S033/2018/21.6, acquisita agli atti il 01.08.2019 al n. 5023 di prot., il Servizio prevenzione rischi ha trasmesso il verbale di sopralluogo e accertamento relativo ai lavori di somma urgenza di che trattasi, dove si precisa che "si ritengono sussistenti gli estremi previsti dall'art. 37, comma 1, della L.P. 1 luglio 2011 n. 9 e pertanto si considerano ammissibili a finanziamento i lavori di somma urgenza in oggetto", con la precisazione che il verbale costituisce titolo per l'iscrizione nel bilancio del Comune dell'importo presunto del contributo provinciale; nella nota viene rammentato che il termine per la presentazione della domanda di contributo è di 60 giorni decorrenti dalla data del verbale di somma urgenza (va detto per inciso che la percentuale di contribuzione riservata al Comune di Borgo Chiese è pari all'80% della spesa);
 - da parte del Servizio tecnico comunale è stata predisposta, ai sensi dell'art. 53 della L.P.26/1993, la perizia di stima di data 01.08.2019 relativa al costo complessivo degli interventi, quantificato in Euro 8.781,19 oltre ad I.V.A. di legge, perizia che, a norma del comma 3 dello stesso articolo, deve essere approvata entro 45 giorni dalla data del processo verbale di somma urgenza di cui sopra; il provvedimento di approvazione della perizia, in base a quanto previsto dal punto 6. dell'Allegato ("ART. 37, COMMA 1, Criteri e modalità per la concessione ai comuni di contributi per i lavori di somma urgenza") alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1305 del 01.07.2013, deve essere allegata alla domanda di contributo da presentare alla Provincia;
 - si rende a questo punto necessario apportare al bilancio finanziario le conseguenti variazioni sia in uscita per quanto riguarda la previsione della spesa attinente ai lavori di che trattasi come quantificata nella perizia sopra richiamata, sia in entrata per quanto riguarda il contributo provinciale di cui all'art. 37, comma 1, della L.P. 9/2011 e l'individuazione dell'ulteriore risorsa attraverso la quale si intende finanziare la quota di spesa non coperta dal contributo provinciale; questo in tempi rapidi, in modo tale da poter rispettare il termine dei 45 giorni su accennato per l'approvazione della perizia di stima e poter quindi presentare in tempo utile la domanda di finanziamento ai sensi dell'art. 37, comma 1, della L.P. 9/2011;
- B)
- con comunicazione del 09.07.2019 prot. n. 2019-P328433475-19.1.1/BS/lc l'Unità di Missione Strategica grandi opere e ricostruzione della P.A.T. ha comunicato che con deliberazione n. 1007 di data 05.07.2019 la Giunta provinciale ha provveduto al finanziamento di alcuni interventi dei soggetti aventi finalità di pubblica utilità, di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. 05.11.1968, n. 40, tra i quali l'opera concernente i lavori di "Sistemazione delle coperture della chiesa di San Bartolomea (p.ed. 50 C.C. Brione) – eventi meteorologici eccezionali 27–30 ottobre 2018" per un importo di Euro 124.427,93, con l'assegnazione all'ente beneficiario Parrocchia di San Bartolomeo di un contributo in conto capitale pari al 75% di detto importo e quindi di Euro 93.320,95; il termine per la presentazione, da parte di detto ente, della documentazione utile ai fini della concessione del contributo è stato fissato al 16.09.2019; quello per l'inizio e l'ultimazione dei lavori alla fine del corrente anno;
 - stante il fatto che è fondato ritenere che la Parrocchia interessata non disponga dei mezzi sufficienti per finanziare la parte di spesa non coperta dal contributo provinciale, ai sensi dell'art. 216 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. l'onere di assicurare il finanziamento fa capo al Comune;
 - è quindi indispensabile e urgente, a fronte dei termini ristrettissimi assegnati per l'esecuzione dell'opera, prevedere a bilancio uno stanziamento tale da assicurare la possibilità di deliberare a favore della Parrocchia di San Bartolomeo l'assegnazione di un contributo straordinario per il finanziamento in quota parte dell'opera accennata;
- C)
- è infine opportuno cogliere l'occasione di apportare delle variazioni in entrata, determinate dalla necessità di istituire una specifica risorsa riferita al contributo di Euro 80.000,00 concesso dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 126 di data 17.05.2019 per il finanziamento dei lavori di somma urgenza conseguenti agli eventi calamitosi di fine ottobre 2018 e di implementare quanto previsto a titolo di contributo dell'Agenzia del Lavoro e della Comunità delle Giudicarie per quanto riguarda il finanziamento dell'Intervento 19 in base a quanto definitivamente assegnato dai due enti (determinazione del Dirigente

generale dell'Agenzia n. 388 del 12.04.2019 e deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 49 del 18.03.2019; le maggiori risorse così accertate vengono destinate a adeguare alle attuali esigenze quanto stanziato per talune voci di spesa di parte straordinaria, come desumibile dagli allegati alla presente deliberazione.

Verificato che, in base a quanto puntualmente relazionato dal Sindaco, sussistono le condizioni atte a giustificare l'adozione da parte della Giunta comunale della presente deliberazione in via d'urgenza in luogo del Consiglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.; le variazioni al bilancio finanziario 2019-2021 oggetto del presente provvedimento sono analiticamente riportate nel prospetto Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso.

Esaminato il richiamato Allegato A), dal quale si evince che le variazioni riguardano l'esercizio corrente; esse comportano:

	2019	2020	2021
nuove o maggiori entrate	€ 177.394,00	€ -	€ -
minori spese	€ -	€ -	€ -
totale variazioni in aumento dell'attivo ed in diminuzione del passivo	€ 177.394,00	€ -	€ -
nuove o maggiori spese	€ 177.394,00	€ -	€ -
minori entrate	€ -	€ -	€ -
totale variazioni in diminuzione dell'attivo ed in aumento del passivo	€ 177.394,00	€ -	€ -

Visti gli ulteriori Allegati B) e C) predisposti dall'ufficio di ragioneria, anch'essi costituenti parte integrante della deliberazione.

Richiamato l'art. 49 della L.P. 09.12.2015, n. 18, dove, al comma 2, sono elencati gli articoli del D.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali, tra i quali è compreso l'art. 200, che testualmente recita:

“1. Per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio di previsione, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco.

1-bis. La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi è costituita:

a) da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi;

b) da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione;

c) dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi;

c-bis) da altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

1-ter. Per l'attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto, al momento dell'attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche di cui all'articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006.”

Dato atto che le variazioni di cui al presente provvedimento comportano la modifica del Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2020-2022, con l'aggiornamento in particolare della Scheda 4 denominata “Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 50.000,00 – ANNO 2019”; detta scheda, debitamente modificata, costituisce l'Allegato B) della presente deliberazione.

Esaminato il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, come rettificato per il solo 2019 alla luce delle variazioni oggetto del presente atto deliberativo, del quale costituisce l'Allegato C).

Ribadito che, sulla scorta di quanto esposto dal Sindaco nei termini sopra precisati, sussistono i presupposti perché la Giunta proceda all'adozione in via d'urgenza della presente deliberazione di variazione del bilancio finanziario 2019-2021 in luogo del Consiglio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Valutato di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R.

03.05.2018, n. 2 e s.m., per le ragioni d'urgenza sopra rappresentate.

Visto il parere favorevole espresso dal revisore del conto con verbale n. 09/2019 di data 02.08.2019, acquisito a protocollo il 05.08.2019 al n. 5120.

Acquisiti, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e quello sulla regolarità contabile, entrambi espressi dal responsabile del servizio finanziario.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Vista la legge 30.12.2018, n. 145.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., le variazioni al bilancio finanziario 2019-2021 quali risultano dall'Allegato A) facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di apportare le necessarie conseguenti modifiche al programma generale delle opere pubbliche parte integrante del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021, così come risultanti dalla Scheda n. 4 denominata "Programma pluriennale delle opere pubbliche - Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 50.000,00 – ANNO 2019", che, debitamente aggiornata, costituisce l'Allegato B) del presente atto deliberativo.
3. Di dare atto che, per effetto delle variazioni introdotte con la presente deliberazione, il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'esercizio 2019 viene rettificato nei termini risultanti dall'Allegato C).
4. Di dare atto che le variazioni di cui al punto 1. interessano le Missioni come date desumere dagli Allegati B) e C) di cui sopra.
5. Di prendere atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio, nel mentre vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti; ciò come dato desumere dalla verifica degli equilibri di bilancio in calce all'Allegato A);
6. Di sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Consiglio comunale entro il termine di sessanta giorni previsto, a pena di decadenza, dall'art. 49, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..
7. Di inviare copia della presente deliberazione al tesoriere comunale, a cura dell'ufficio ragioneria.
8. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi espressi per alzata di mano e per le ragioni d'urgenza espresse in premessa, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., disponendone la pubblicazione all'albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.
9. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Pucci Claudio

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
Conte dott.ssa Rosalba